Imposte sul reddito dell'esercizio

L'importo risulta essere così composto:

Tabella n. 61 - Stanziamento delle imposte

Descrizione	IRES	IRAP	TOTALE
Imposte correnti (*)	135.189	266.285	**401.474**
Imposte anticipate	(90.200)	-	**(90.200)**
Imposte differite	31.100	4.100	**35.200**
Totale	**76.089**	**270.385**	**346.474**

(*) di cui beneficio da consolidato fiscale circa 580 migliaia di euro

Tabella n. 62 - Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Esercizio 2004		
	Ammontare delle differenze temporanee	**Effetto fiscale (aliquota 33%)**	**Effetto fiscale (aliquota 4,40%)**
Imposte anticipate:			
Svalutazioni partecipazioni anni precedenti	(13.100)	(4.300)	-
Fondi per rischi ed oneri	(260.400)	(85.900)	-
Totale	**(273.500)**	**(90.200)**	
Imposte differite:			
Ammortamenti anticipati	77.900	25.700	3.500
Plusvalenze rateizzate IRES	2.100	700	-
Plusvalenze rateizzate IRES e IRAP	14.300	4.700	600
Totale	**94.300**	**31.100**	**4.100**
Differenze temporanee nette	**(179.200)**		
Imposte anticipate nette IRES		**(59.100)**	
Imposte differite IRAP			**4.100**
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate e differite: (*)			
Fondi rischi	(739.500)		
Altre	(46.200)		
Netto	**(964.900)**		

(*) le relative attività latenti per imposte anticipate sono riportate nella Tabella n. 63

La determinazione delle imposte correnti riguardanti l'IRES, è stata influenzata dal recupero integrale delle perdite pregresse per un imponibile pari a 410.000 migliaia di euro, e una

conseguente minore imposta per circa 135.000 migliaia di euro; la voce inoltre ha recepito rettifiche in diminuzione dell'imponibile, per circa 1.700 migliaia di euro, operate a seguito dell'adesione al consolidato fiscale, con un effetto positivo pari a circa 580 migliaia di euro sul calcolo dell'IRES dell'esercizio.

L'importo di 90.200 migliaia di euro di imposte anticipate è iscritto a fronte del beneficio atteso dalla deducibilità di alcuni fondi rischi i cui utilizzi, deducibili fiscalmente, si verificheranno con ragionevole certezza in un arco temporale di ampiezza tale da consentire la formulazione di previsioni attendibili.

Per le restanti differenze, considerato che al momento non è ancora possibile prevedere con ragionevole certezza il momento in cui potrà avvenirne il recupero, in applicazione rigorosa del principio della prudenza, non sono state stanziate imposte anticipate. Tale attività latente, riferita sostanzialmente a fondi oneri e rischi ripresi a tassazione, ammonta a circa 287.200 migliaia di euro, ripartite come nella tabella che segue:

Tabella n. 63 - Imposte latenti

Descrizione	IRES	IRAP	TOTALE
Imposte anticipate	(259.300)	(27.900)	**(287.200)**
Totale	**(259.300)**	**(27.900)**	**(287.200)**

L'ammontare delle imposte anticipate è in parte controbilanciato da quello delle imposte differite per IRES scadenti negli stessi esercizi, pari a circa 31.100 migliaia di euro, dovute alle plusvalenze a tassazione differita e ad ammortamenti anticipati che saranno effettuati in sede di dichiarazione annuale dei redditi.

Tale voce accoglie inoltre imposte differite per IRAP pari a circa 4.100 migliaia di euro, di cui 600 migliaia di euro determinate a fronte della rateizzazione nella tassazione delle plusvalenze e 3.500 migliaia di euro a seguito della rilevazione fiscale di ammortamenti anticipati.

Le aliquote nominali d'imposta sono del 33% per l'IRES e dal 4,25% al 5,25% per l'IRAP. Per tale ultima imposta l'aliquota media ponderata nominale risulta essere del 4,40%.

Il tax rate effettivo è pari al 62% ed è così composto: 14% IRES e 48% IRAP.

Tabella n. 64 - Riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva IRES

	Aliquota	
Aliquota ordinaria applicabile		33%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
Perdite fiscali pregresse		-24%
Dividendi		-2%
Altre differenze permanenti		6%
Differenze temporanee pregresse e latenti:		
- Recuperi differenze temporanee pregresse in diminuzione	-10%	
- Iscrizione di differenze temporanee pregresse	-1%	
- Differenze temporanee latenti	12%	
		1%
Aliquota effettiva		**14%**

Rispetto all'aliquota teorica IRES del 33%, l'aliquota effettiva del 14% è dovuta all'effetto positivo (-24%) derivante dall'utilizzo delle perdite fiscali pregresse, pari a 410.000 migliaia di euro, e dall'esenzione dei dividendi e proventi assimilati (-2%), per 35.000 migliaia di euro. Tale effetto positivo è stato attenuato dall'indeducibilità permanente (+6%) di alcune partite (imposte indeducibili, oneri indeducibili per legge, partite straordinarie) e dall'effetto netto (+1%) dovuto:

a) all'incidenza nell'esercizio della fiscalità differita non rilevata in precedenza (variazioni in diminuzione dell'imponibile a fronte di imposte anticipate non iscritte in bilancio);
b) alla fiscalità considerata latente in relazione ad alcune differenze temporanee che genererebbero imposte anticipate.

Ai fini IRAP, l'elevata incidenza sull'utile dell'esercizio è dovuta essenzialmente all'indeducibilità del costo del lavoro e degli altri oneri ad esso correlati per circa 5.115.000 migliaia di euro.
In assenza dell'effetto positivo derivante dal recupero delle perdite pregresse, – peraltro oramai interamente assorbite nell'esercizio in esame – il tax rate ai fini IRES sarebbe stato del 38% e quello complessivo dell'86%; ciò, come sopra evidenziato, è dovuto all'elevata incidenza dell'IRAP, a sua volta determinata dall'indeducibilità del costo del lavoro e degli oneri ad esse correlati.

Utile dell'esercizio

Il risultato positivo della Società per l'esercizio 2004, è pari a 215.425 migliaia di euro.

ALLEGATO N. 1: Crediti e ratei attivi distinti per scadenza (art.2424 c.c.)

Descrizione	Al 31.12.04				Al 31.12.03			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	entro es. succ.	dal 2° al 5° es. succ.	oltre il 5° es. succ.	Totale	entro es. succ.	dal 2° al 5° es. succ.	oltre il 5° es. succ.	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
verso controllanti	517.565	639.970	666.902	1.824.437	522.959	719.950	822.139	2.065.048
verso controllate	-	50.000	-	50.000	-	-	50.000	50.000
verso altri	-	2.556	224.133	226.689	-	-	225.450	225.450
Totale crediti delle immobilizz. finanz. (A)	517.565	692.526	891.035	2.101.126	522.959	719.950	1.097.589	2.340.498
Crediti del circolante								
Crediti finanziari								
verso imprese controllate	271.736	15.819	-	287.555	284.789	-	-	284.789
	271.736	15.819	-	287.555	284.789	-	-	284.789
Crediti commerciali								
verso clienti	2.277.804	-	-	2.277.804	1.909.140	-	-	1.909.140
verso imprese controllate	115.975	-	-	115.975	87.207	-	-	87.207
verso imprese collegate	9	-	-	9	9	-	-	9
verso controllanti	1.677.595	-	-	1.677.595	1.679.927	-	-	1.679.927
	4.071.383	-	-	4.071.383	3.676.283	-	-	3.676.283
Crediti vari								
verso imprese controllate	26.732	-	-	26.732	68	-	-	68
crediti tributari	197.065	-	-	197.065	74.598	-	-	74.598
imposte anticipate	59.100	-	-	59.100	-	-	-	-
verso altri	191.489	-	-	191.489	181.024	-	-	181.024
crediti BancoPosta	34.091.297	-	-	34.091.297	32.763.998	-	-	32.763.998
	34.565.683	-	-	34.565.683	33.019.688	-	-	33.019.688
Totale crediti del circolante (B)	38.908.802	15.819	-	38.924.621	36.980.760	-	-	36.980.760
Totale Crediti (A) + (B)	39.426.367	708.345	891.035	41.025.747	37.503.719	719.950	1.097.589	39.321.258
Ratei e risconti attivi	44.508	1.643	1.027	47.178	49.243	1.644	1.438	52.325

ALLEGATO N. 2: Debiti e ratei passivi distinti per scadenza (art.2424 c.c.)

Descrizione	Al 31.12.04				Al 31.12.03			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	entro es. succ.	dal 2° al 5° es. succ.	oltre il 5° es. succ.	Totale	entro es. succ.	dal 2° al 5° es. succ.	oltre il 5° es. succ.	Totale
Debiti finanziari medio/lungo termine								
obbligazioni	-	-	750.000	750.000	-	-	750.000	750.000
verso soci per finanziamenti	241.925	660.351	679.517	1.581.793	271.834	741.559	840.235	1.853.628
verso banche	-	1.050.000	250.000	1.300.000	-	650.000	650.000	1.300.000
verso altri finanziatori	28.248	129.484	75.965	233.697	26.769	122.705	110.992	260.466
	270.173	1.839.835	1.755.482	3.865.490	298.603	1.514.264	2.351.227	4.164.094
Debiti finanziari a breve termine								
verso banche	15.134	-	-	15.134	950.000	-	-	950.000
verso imprese controllate	27.730	-	-	27.730	13.218	-	-	13.218
	42.864	-	-	42.864	963.218	-	-	963.218
Debiti commerciali								
verso fornitori	1.089.275	-	-	1.089.275	1.043.264	-	-	1.043.264
verso imprese controllate	154.034	-	-	154.034	143.776	-	-	143.776
	1.243.309	-	-	1.243.309	1.187.040	-	-	1.187.040
Debiti vari								
verso controllanti	12.140	-	-	12.140	12.140	-	-	12.140
verso imprese controllate	5.223	-	-	5.223	3.578	-	-	3.578
debiti tributari	402.040	-	-	402.040	195.479	-	-	195.479
verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	268.651	9.290	59.137	337.078	291.033	9.064	61.546	361.643
altri debiti	1.193.683	7.218	-	1.200.901	1.375.788	8.698	-	1.384.486
debiti BancoPosta	35.030.543	-	-	35.030.543	33.241.620	-	-	33.241.620
verso Tesoreria dello Stato	985.416	-	-	985.416	1.423.133	-	-	1.423.133
	37.897.696	16.508	59.137	37.973.341	36.542.771	17.762	61.546	36.622.079
Acconti	248.587	-	-	248.587	219.858	-	-	219.858
Totale Debiti	39.702.629	1.856.343	1.814.619	43.373.591	39.211.490	1.532.026	2.412.773	43.156.289
Ratei e risconti passivi	25.274	7.716	8.787	41.777	75.815	4.730	9.969	90.514

ALLEGATO N. 3: Rapporti economici con le società controllate

Ricavi verso imprese controllate

Denominazione	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Altri ricavi e proventi	Interessi attivi	Proventi straordinari	Totale
Controllate dirette					
Attività Mobiliari SpA	12	6	1.354		1.372
Poste Italiane Trasporti SpA	18	6	142	78	244
Poste Vita SpA	177.204	466	1.517		179.187
Postel SpA	15.281	537	3.846		19.664
Bancoposta Fondi SpA SGR	12.660	2.054			14.714
Postecom SpA	366	2.172			2.538
E.G.I. SpA		708	2.844		3.552
Securipost SpA	10	111	2		123
Mistral Air Srl	59	83	1		143
PTShop SpA		3.588			3.588
CLP SpA	1.454	67			1.521
Actel SpA - in liquidazione	2				2
Newco 3 SpA	92				92
Postetutela SpA		6.873	5		6.878
Consorzio Poste Link	375	215			590
Controllate indirette					
Postel Print SpA	1	64			65
SDA Express Courier SpA	1030	330	195	453	2.008
SDA Logistica Srl		349	10		359
Poste Assicura Srl	1.284	375			1.659
Ki Point Srl	16				16
Saldo al 31.12.04	209.864	18.004	9.916	531	238.315

Costi verso imprese controllate

Denominazione	Costi per mat. prime	Costi per servizi	Costi per god. beni di terzi	Oneri di gestione	Interessi passivi	Oneri straord.ri	Totale
Controllate dirette							
Attività mobiliari S.p.A.					17		17
Poste Italiane Trasporti SpA		29.362					29.362
Poste Vita SpA					133		133
Postel SpA	6.838	50.024		33			56.895
Bancoposta Fondi SpA SGR					82		82
Postecom SpA		30.722	572	52	69		31.415
E.G.I. SpA			8.873		42		8.915
Securipost SpA		17.059			92		17.151
PtShop S.p.A.	251						251
CLP SpA		140.541		255	2		140.798
Mistral Air Srl		7.343			11		7.354
Newco 3 SpA					14		14
Consorzio Poste Link		434					434
Postetutela SpA		80.994			26		81.020
Controllate indirette							
SDA Express Courier SpA		105.111	226		3	20	105.360
SDA Logistica Srl		1.509					1.509
Chronopost International Italia SpA		2.733				7	2.740
Saldo al 31.12.04	7.089	465.832	9.671	340	491	27	483.450

Gestione BancoPosta

Per una migliore comprensione si riepilogano nel seguito i saldi della gestione BancoPosta già esaminati nei commenti della presente Nota Integrativa. Tale gestione si riferisce ai servizi svolti per conto di terzi o per proprio conto ma con vincolo di impiego della liquidità raccolta e, pertanto, è patrimonialmente neutrale.

Gestione BancoPosta
(importi in milioni di euro)

Attivo	31.12.04		Passivo
Crediti BancoPosta:	**34.091**	**35.031**	**Debiti BancoPosta:**
• per impieghi presso controllante per c/c postali	32.469	35.031	• conti correnti postali
• CDP gestione risparmio	175		
• per altri crediti	1.447		
Disponibilità liquide BancoPosta	**1.925**	**985**	**Debiti netti verso Tesoreria dello Stato**
Totale	**36.016**	**36.016**	**Totale**

Conti d'ordine
(importi in milioni di euro)

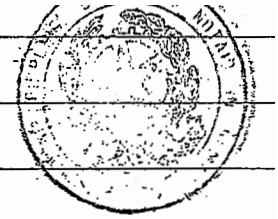
Descrizione	31.12.04
Libretti di deposito	60.134
Buoni Fruttiferi Postali	159.863
Titoli di spesa in corso di rendicontazione	561
Totale	**160.424**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Conclusa la discussione, il Collegio Sindacale redige le seguenti Relazioni, che formano parte integrante del presente verbale, relative al bilancio di esercizio 2004 di Poste Italiane S.p.A. e del Gruppo "Poste Italiane S.p.A.".



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004

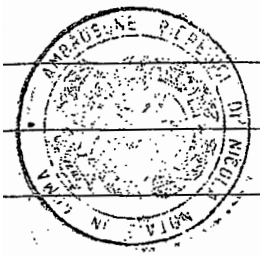
DI POSTE ITALIANE S.P.A.

All'Assemblea dei Soci della Società Poste Italiane S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2004 l'attività del Collegio Sindacale è stata ispirata alle Norme di Comportamento raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare, il Collegio Sindacale

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; infatti, con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 6/2003, il controllo contabile è stato esercitato, anche in conformità a quanto deliberato dall'Assemblea dei soci dell'11 giugno 2004 (Assemblea che ha nominato il Collegio Sindacale in carica), dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.;
- ha partecipato a n. 3 Assemblee dei Soci (di cui n.1 successiva all'11 giugno 2004) e a n. 11 adunanze del Consiglio di Amministrazione (di cui 5 successive all'11 giugno 2004), svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e, per quanto di competenza, può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e rispettano principi di corretta amministrazione;



- ha ottenuto dagli Amministratori e/o dal personale delegato durante le n. 24 riunioni svolte (di cui 9 successive all'11 giugno 2004), tenute alla presenza del Magistrato della Corte dei Conti, delegato ai sensi dell'art. 12 della L. 259/1958, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, per quanto di competenza, può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e rispettano principi di corretta amministrazione;
- ha tenuto n. 3 riunioni con il soggetto incaricato del controllo contabile, dalle quali non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- ha ottenuto informazioni sull'andamento delle società controllate, dalle quali non sono emersi fatti e dati che meritino di essere segnalati nella presente relazione;
- ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo dà atto dell'impegno che la società sta dedicando all'aggiornamento delle procedure e del modello organizzativo, anche ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali e l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato del controllo contabile. A questo riguardo osserva, come peraltro descritto dagli

Amministratori nella nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2004 e richiamato dalla Società di Revisione nella propria relazione a tale bilancio, che i saldi delle partite relative a BancoPosta includono posizioni che non trovano ancora una definitiva riconciliazione con i saldi delle singole forme tecniche rendicontate dalle specifiche gestioni operative. Al riguardo il Collegio dà atto che gli Amministratori hanno posto in essere azioni che hanno reso possibile l'individuazione delle partite da riconciliare derivanti dalla gestione corrente di tutte le forme tecniche definite "in tempo reale" e di buona parte di quelle "differite". Allorché saranno realizzate tutte le iniziative in corso, sarà possibile l'allineamento tra i saldi della contabilità operativa di BancoPosta e della contabilità generale, fino a pervenire alla riconciliazione al momento della trasformazione in Ente e alla sistemazione delle partite in riconciliazione che, essendo relative ad operazioni di BancoPosta effettuate per conto terzi, in linea di principio, non dovrebbero produrre effetti economici e sul patrimonio netto della Società.

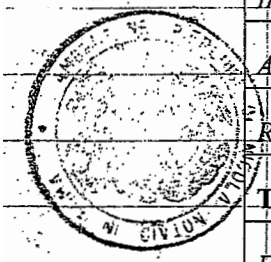
- Il Collegio ha preso atto che Poste Italiane S.p.A. ha in corso iniziative volte ad adeguare l'operatività di BancoPosta alle specifiche istruzioni emanate da Banca d'Italia.

Il Collegio attesta inoltre che:

- non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.;
- nel corso dell'esercizio non si sono verificate le condizioni per il rilascio, da parte del Collegio stesso, di pareri previsti dalla legge. ex art. 2426 c.c.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 si compendia nelle seguenti risultanze:

Stato Patrimoniale		

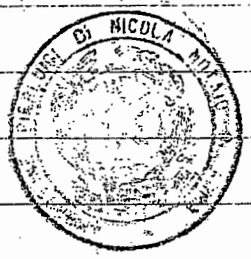


Immobilizzazioni	€	*6.141.908.528*
Attivo Circolante	€	*41.614.297.853*
Ratei e Risconti	€	*47.177.609*
Totale Attivo	€	**47.803.383.990**
Fondi per Rischi e Oneri	€	*1.265.190.572*
Trattamento di Fine Rapporto	€	*1.428.051.644*
Debiti	€	*43.373.590.756*
Ratei e Risconti	€	*41.777.393*
Totale	€	**46.108.610.365**
Patrimonio Netto *di cui utile d'esercizio 215.424.952*	€	**1.694.773.625**
Totale Passivo	€	**47.803.383.990**
Conto Economico		
Valore della Produzione	€	*8.839.395.270*
Costi della Produzione	€	*(8.075.092.643)*
Differenza	€	*764.302.627*
Proventi ed Oneri Finanziari	€	*(112.044.498)*
Rettifiche di Valore Attività Finanziarie	€	*(39.205)*
Proventi ed Oneri Straordinari	€	*(90.319.972)*
Imposte dell'Esercizio	€	*(346.474.000)*
Utile dell'Esercizio	€	**215.424.952**

I conti d'ordine di 240.037.728 migliaia di euro riflettono gli impegni e le posizioni di rischio assunte dalla Società.

Non essendo demandato al Collegio il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, il Collegio stesso ha vigilato sulla sua impostazione

generale, sulla sua formazione e struttura e a tale riguardo ne attesta la conformità alla legge; così come attesta, per quanto a conoscenza, che gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..



Il Collegio ha acquisito informazioni circa i criteri di determinazione degli stanziamenti ai fondi svalutazione, rischi ed oneri. Come indicato in nota integrativa, detti fondi sono stati accantonati per fronteggiare perdite o passività per le quali tuttavia non sono determinabili, in modo certo, l'ammontare o la data della relativa manifestazione numeraria presunta. Il Collegio concorda che l'applicazione di tali criteri, basati su dati storici disponibili e parametri probabilistici elaborati alla data di redazione del bilancio, rifletta con ragionevolezza la miglior stima di dette perdite e passività.

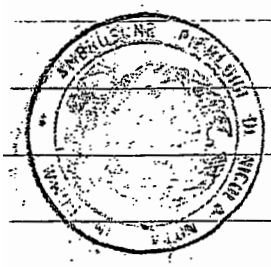
Il Collegio è pertanto in grado di attestare di aver verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri compiti.

Il Collegio ha altresì verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, datata 3 marzo 2005, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2004, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Roma, 3 marzo 2005

IL COLLEGIO SINDACALE



D.ssa Silvana Amadori - Presidente

Dr. Ernesto Calaprice - Sindaco effettivo

Dr. Francesco Ruscigno - Sindaco effettivo

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2004

DEL GRUPPO "POSTE ITALIANE S.P.A."

All'Assemblea dei Soci della Società Poste Italiane S.p.A.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2004 del Gruppo Poste Italiane è stato comunicato al Collegio Sindacale unitamente alla Relazione sulla gestione e presenta un utile di 235.970 migliaia di euro, così come di seguito riportato (importi espressi in migliaia di euro):

Stato Patrimoniale	
Immobilizzazioni	*6.075.704*
Attivo Circolante	*41.752.172*
Ratei e Risconti	*58.086*
Totale Attivo	**47.885.962**
Fondi per Rischi e Oneri	*1.290.245*
Trattamento di Fine Rapporto	*1.453.990*
Debiti	*43.547.630*
Ratei e Risconti	*47.238*
Totale	**46.339.103**
Patrimonio Netto *di cui utile d'esercizio*	**1.546.859**
235.970	
Totale Passivo	**47.885.962**
Conto Economico	